

Seminario di **Autoformazione AIAAR 2013.**

Venerdì 15 e sabato 16 novembre 2013

In collaborazione e presso il Parco Tecnologico Padano, Loc. Cascina Codazza, via Einstein, Lodi

Breve sintesi di alcune delle relazioni previste

Prof. Marco Porporato, Dr.sa Daniela Laurino e Dr. Giacomo Grillone.

Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, (DISAFA) - Osservatorio di Apicoltura.

La qualità anatomico-funzionale delle regine, un aspetto poco considerato.

(intervento previsto per sabato 16 novembre ore 16,00)

L'osservazione di mancate accettazioni, frequenti sostituzioni e ridotte performance di api regine, ha indotto all'analisi delle regine stesse al fine di individuarne le cause. Api regine giovani appositamente allevate e altre più vecchie o a fine carriera che mostravano scarsa efficienza riproduttiva, prelevate da alveari in produzione, sono state dissezionate al fine di controllare le caratteristiche dell'apparato riproduttivo e/o la presenza di problematiche varie. Anomalie anatomico - funzionali relative a ovari e spermateca sono risultate frequenti, anche in associazione con alterazioni di tessuti. Le difformità riscontrate hanno permesso di comprendere le cause della ridotta performance delle regine e degli alveari di provenienza. Le informazioni ottenute risultano oltremodo utili per operare scelte consapevoli nel lavoro di selezione.



Ph.D. Sara Botti

Group Leader di Biologia Integrativa del Parco Tecnologico Padano.

La selezione in apicoltura. Ibridi e razze in purezza, un po' di storia, vantaggi e svantaggi. E' possibile un confronto fra le api e le altre specie animali? E' possibile parlare di selezione per l'ibrido?

(intervento previsto per sabato 16 novembre ore 14,30)

Da secoli allevatori e agricoltori grazie ad un accurato lavoro di osservazione e sperimentazione empirica hanno selezionato specie e varietà di maggiore interesse utilizzando ibridi o razze pure. Verranno illustrati e analizzati vantaggi e svantaggi della selezione con ibrido e razze pure con esempi anche in diverse specie viventi. Inoltre, concetti teorici di genetica e biologia molecolare per il miglioramento genetico alla base del lavoro di campo verranno presentati e discussi. Come la genomica può aiutare gli allevatori? Tecnologie e strumenti all'avanguardia per lo sfruttamento economico dei genomi.



Daniele Greco e Savino Petruzzelli

selezionatori ed allevatori.

Una realtà apistica nuova in Italia, la Puglia: un territorio che trasforma le proprie particolarità in proprie vocazioni (produzione di api regine, pappa reale e pacchi d'ape).

(intervento previsto per sabato 16 novembre ore 16,00)

Una Regione prevalentemente pianeggiante, ventosa, con clima arido, piogge concentrate nel periodo autunno-invernale, meno in primavera, assenti o quasi in estate. Capita di frequente che da fine aprile e fino ad ottobre non piova mai. Le estati sono calde, secche, a volte torride, e mettono a dura prova le api. Dal punto di vista apistico non è certo una regione facile in cui svolgere l'attività e soprattutto produrre del reddito. L'apicoltura certo non è mai facile, ed ogni luogo, ogni territorio, ogni regione ha le sue peculiarità, le sue caratteristiche, i suoi pregi e i suoi difetti ...



Gabriele Milli,

selezionatore ed allevatore.

Problematiche concrete nell'attività di selezione pratica dell'ape italiana in purezza.

(intervento previsto per sabato 16 novembre ore 17,30)

Per chiudere questa parte, posso dire che mi sono "perso" dopo aver "lasciato" la maniera di lavorare di mio padre nella sua "stalla", e mi sono ritrovato dopo essere ritornato alla maniera di fare selezione di mio padre (nella sua stalla); e dopo aver ritrovato mio padre ho incontrato sul mio piccolo cammino prima Laidlaw, poi Ruttner, e poi Br. Adams. Ma se dovessi attribuire ad uno di loro il titolo di maestro dopo mio padre, direi, senza alcuna ombra di dubbio, Laidlaw. Il perché qui è troppo lungo, ma la mia stella cometa, dopo "la stalla" mio padre, è lo "stock" di Laidlaw: Superior queens cannot be produced by good queen-rearing methods alone. The quality of the stock is fully as important as the manipulative pratiche. (Regine di qualità superiore non possono essere prodotte solamente da buone tecniche (o metodi) di allevamento. La qualità del ceppo è importante quanto le pratiche di manipolazione). Questa frase per me è come un frammento di Eraclito: basta da sola per dire tutto quello che c'è da dire.

E qui abbiamo capito che un buon ceppo può esistere solo in purezza; anzi: probabilmente è impossibile parlare di ceppo (1) se non in purezza; e questa è stata l'acquisizione di sapere aziendale per noi decisiva, la scelta d'impresa irreversibile, la parte dalla quale stare con il cuore e con la mente in tutte le scelte aziendali successive, sia nella selezione che nella produzione; ed ogni giorno in più che passa questa acquisizione diventa consapevolezza che fare impresa, per noi e per noi piccola piccola impresa, è anche etica che crea la realtà nuova del futuro della memoria della nazione Italia, che ha fra il suo patrimonio nazionale l'ape che ha fatto e fa l'apicoltura mondiale, l'ape italiana. E di questo ritorno, o utile d'impresa, ne siamo fieri.

(1) "Ceppo: Tronco. Base e piede dell'albero. Zingarelli.